



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Verbale n. 13 del 23 ottobre 2015

Il giorno 23 ottobre 2015, alle ore 15, presso l'aula G dell'edificio 2 della Città Universitaria, su convocazione del Direttore, si riunisce in seconda convocazione il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G. (tra parentesi è indicato il docente relatore):

1. Comunicazioni del Direttore

1.1. Assunzione Ricercatore TD Dott. Gian Marco Leggio

2. Questioni di carattere generale

2.1. Intitolazione aula Sezione di Anatomia Umana ed Istologia

3. Domande docenti

3.1. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof.ssa T. Mattina)

3.2. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. G. Li Volti)

3.3. Ratifica parere su richieste di afferenza al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche

4. Procedure di carattere istituzionale

4.1. Procedura di chiamata per professore di I fascia settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 - Farmacologia (seduta ristretta ai Professori di I fascia)

4.2. Rinnovo assegno di ricerca SSD BIO/09 – Fisiologia – Dott.ssa G. Pannuzzo (Prof.ssa V. Cardile)

5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa

6. Convenzioni e accordi

7. Erogazioni liberali

8. Disposizioni di ordine didattico

8.1. Istituzione Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche: ulteriori adempimenti

8.2. Richiesta autorizzazione attribuzione insegnamenti assegnista di ricerca Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)

8.3. Corso di perfezionamento in Biologia Forense e Scienze Criminalistiche

8.4. Verbale Commissione Didattica

8.4.1. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio

8.4.2. Equipollenza Laurea Dott.ssa Maya Demireva (Prof. V. Perciavalle)

8.4.3. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Fisioterapia

8.4.4. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Scienze Motorie

8.4.5. Scuola di Specializzazione in Biochimica: approvazione verbale del 7 ottobre 2015

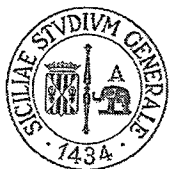
8.4.6. Approvazione piano didattico Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione

Il Consiglio di Dipartimento risulta così composto:

			A	AG	P	C
1.	AVOLA ROBERTO	P.O.			X	



2.	BERNARDINI RENATO	P.O.	X			
3.	BLANDINO GIOVANNA	P.O.			X	
4.	CALABRESE VITTORIO	P.O.	X			
5.	CONDORELLI DANIELE FILIPPO	P.O.			X	
6.	DRAGO FILIPPO	P.O.			X	
7.	GIUFFRIDA ROSARIO	P.O.			X	
8.	LICATA FLORA	P.O.			X	
9.	LI VOLSI GUIDO	P.O.			X	
10.	NICOLETTI FERDINANDO	P.O.	X			
11.	PERCIAVALLE VINCENZO	P.O.		X		
12.	PURRELLO MICHELE	P.O.			X	
13.	SCALIA GUIDO	P.O.	X			
14.	SORTINO MARIA ANGELA	P.O.		X		
15.	SPECIALE ANNA MARIA	P.O.	X			
16.	STEFANI STEFANIA	P.O.		X		
17.	TEMPERA GIANNA	P.O.		X		
18.	TOSCANO MARIA ANTONIETTA	P.O.	X			
19.	ANFUSO CARMELINA DANIELA	P.A.		X		
20.	BARRESI VINCENZA	P.A.			X	
21.	BUCOLO CLAUDIO	P.A.			X	
22.	CANTARELLA GIUSEPPINA	P.A.		X		
23.	CASTORINA SERGIO	P.A.		X		
24.	CIONI MATTEO	P.A.			X	
25.	CIRANNA LUCIA	P.A.			X	
26.	D'AGATA VELIA	P.A.			X	
27.	DI PIETRO CINZIA SANTA	P.A.	X			
28.	FURNERI PIO MARIA	P.A.		X		
29.	GALVANO FABIO	P.A.			X	
30.	GAROZZO ADRIANA	P.A.	X			
31.	LIBRA MASSIMO	P.A.			X	
32.	LI VOLTI GIOVANNI	P.A.			X	
33.	LORETO CARLA A.E.	P.A.		X		
34.	LUPO GABRIELLA	P.A.		X		
35.	MALAGUARNERA LUCIA	P.A.			X	
36.	MARCHETTI BIANCA	P.A.	X			
37.	MATTINA TERESA	P.A.	X			
38.	MAZZARINO MARIA CLORINDA	P.A.		X		
39.	OLIVERI SALVATORE	P.A.			X	
40.	NICOLETTI VINCENZO GIUSEPPE	P.A.		X		
41.	PALMERI AGOSTINO	P.A.	X			
42.	PARENTI ROSALBA	P.A.			X	
43.	RUSSO ANTONELLA	P.A.			X	
44.	SALOMONE SALVATORE	P.A.			X	
45.	SERAPIDE MARIA FRANCESCA	P.A.			X	
46.	STANZANI STEFANIA	P.A.			X	
47.	TRAVALI SALVATORE	P.A.	X			
48.	ARCIDIACONO ANTONIO	R.U.	X			
49.	CAMBRIA MARIA TERESA	R.U.	X			
50.	CAMPANILE FLORIANA	R.U.			X	
51.	CARDILE VENERA	R.U.		X		
52.	CASABONA ANTONINO	R.U.		X		



53.	CASTORINA ALESSANDRO	R.U.		X		
54.	CASTROGIOVANNI PAOLA	R.U.			X	
55.	CHISARI GIUSEPPE	R.U.	X			
56.	CHISARI MARIANGELA	R.T.D.		X		
57.	FICHERA MARCO	R.U.		X		
58.	GIUNTA SALVATORE	R.T.D.			X	
59.	GULINO ROSARIO	R.U.			X	
60.	GULISANO MASSIMO	R.U.	X			
61.	IMBESI ROSA	R.U.			X	
62.	LEGGIO GIAN MARCO	R.T.D.			X	
63.	MALAPONTE GRAZIA	R.U.			X	
64.	MEZZATESTA MARIA LINA	R.U.		X		
65.	MICALE VINCENZO	R.T.D.	X			
66.	MUSUMECI GIUSEPPE	R.U.			X	
67.	NICOLOSI DARIA	R.U.		X		
68.	PATAMIA IDELBRANDO MARIA CONC.	R.U.	X			
69.	PUZZO DANIELA	R.U.		X		
70.	RAGUSA MARCO	R.U.			X	
71.	RUSSO RAFFAELA	R.U.	X			
72.	SALMERI MARIO	R.U.	X			
73.	SANTAGATI MARIA CARMELA	R.U.		X		
74.	SCALIA MARINA	R.U.			X	
75.	SCIACCA AGATA	R.U.	X			
76.	SINATRA FULVIA	R.U.			X	
77.	SPINA VITTORIA	R.U.			X	
78.	STIVALA ALDO	R.U.		X		
79.	VALLE MARIA STELLA	R.U.			X	
80.	VIOLA MARIA	R.U.			X	
81.	ZAPPALA' AGATA	R.U.	X			
	CONGEDO ASPETTATIVA					
	ASSENTE					
	ASSENTE GIUSTIFICATO					
	PRESENTE		22	22	37	

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Filippo Drago. Il Prof. S. Salomone, già nominato dal Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2014, svolge la funzione di segretario verbalizzante. Constatata la sussistenza del numero legale, il Direttore apre la seduta alle ore 15 e trenta chiedendo al Consiglio, prima di aprire il dibattito, di approvare la modifica dell'O.d.G. per l'aggiunta dei seguenti punti:

1. Comunicazioni

- 1.2. Procedura rilevazione presenze personale tecnico-amministrativo e passaggio al nuovo programma "Time&Web"
- 1.3. Installazione Tavolo di dissezione virtuale Aula n. 7 del Comparto 10
- 1.4. Proroga contratto ricercatore TD Dott. S. Giunta
- 1.5. Euraxess Roadshow – Catania, 16 novembre 2015
- 1.6. Erasmus: progetti approvati e mobilità docenti



- 1.7. Bandi europei per la ricerca
- 1.8. Conferimenti assegni di ricerca
- 1.9. Danni strutturali causati dall'alluvione del 21 ottobre 2015
- 1.10. Report Retreat Biometec 17-18 ottobre 2015
- 1.11. Assegnazione uffici a docenti non afferenti al Biometec
- 1.12. Servizio di movimentazione dei rifiuti speciali

3. Domande docenti

- 3.4. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. V. Calabrese)
- 3.5. Richiesta autorizzazione missione all'estero assegnista Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)
- 3.6. Proposta di Mozione (Prof.ssa A. Russo)

6. Convenzioni e accordi

- 6.1. Contratto di ricerca tra la Bionap S.r.l. e Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (Prof. Li Volti)

7. Erogazioni liberali

- 7.1. Erogazione liberale Associazione "Mani Amiche ONLUS" (Prof. G. Li Volti)

8. Disposizioni di ordine didattico

- 8.4. Verbale Commissione Didattica
- 8.4.7. Approvazione Verbale della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica del 19 ottobre 2015
- 8.4.8. Corso di Laurea in Scienze Motorie (L22) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015
- 8.4.9. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015
- 8.4.10. Ratifica modifica Commissione per esame di Diploma di Specializzazione in Microbiologia e Virologia A.A. 2013/2014
- 8.4.11. Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa: selezione istanze di partecipazione – bando 3364 del 6 ottobre 2015

Il Consiglio approva all'unanimità.

L'ordine del giorno risulta, pertanto, così riformulato:

1. Comunicazioni del Direttore

- 1.1. Assunzione Ricercatore TD Dott. Gian Marco Leggio
- 1.2. Procedura rilevazione presenze personale tecnico-amministrativo e passaggio al nuovo programma "Time&Web"
- 1.3. Installazione Tavolo di dissezione virtuale Aula n. 7 del Comparto 10
- 1.4. Proroga contratto ricercatore TD Dott. S. Giunta
- 1.5. Euraxess Roadshow – Catania, 16 novembre 2015
- 1.6. Erasmus: progetti approvati e mobilità docenti
- 1.7. Bandi europei per la ricerca
- 1.8. Conferimenti assegni di ricerca
- 1.9. Danni strutturali causati dall'alluvione del 21 ottobre 2015
- 1.10. Report Retreat Biometec 17-18 ottobre 2015
- 1.11. Assegnazione uffici a docenti non afferenti al Biometec



- 1.12. Servizio di movimentazione dei rifiuti speciali
- 2. Questioni di carattere generale**
 - 2.1. Intitolazione aula Sezione di Anatomia Umana ed Istologia
- 3. Domande docenti**
 - 3.1. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof.ssa T. Mattina)
 - 3.2. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. G. Li Volti)
 - 3.3. Ratifica parere su richieste di afferenza al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
 - 3.4. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. V. Calabrese)
 - 3.5. Richiesta autorizzazione missione all'estero assegnista Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)
 - 3.6. Proposta di Mozione (Prof.ssa A. Russo)
- 4. Procedure di carattere istituzionale**
 - 4.1. Procedura di chiamata per professore di I fascia settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 - Farmacologia (seduta ristretta ai Professori di I fascia)
 - 4.2. Rinnovo assegno di ricerca SSD BIO/09 – Fisiologia – Dott.ssa G. Pannuzzo (Prof.ssa V. Cardile)
- 5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa**
- 6. Convenzioni e accordi**
 - 6.1. Contratto di ricerca tra la Bionap S.r.l. e Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (Prof. Li Volti)
- 7. Erogazioni liberali**
 - 7.1. Erogazione liberale Associazione "Mani Amiche ONLUS" (Prof. G. Li Volti)
- 8. Disposizioni di ordine didattico**
 - 8.1. Istituzione Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche: ulteriori adempimenti
 - 8.2. Richiesta autorizzazione attribuzione insegnamenti assegnista di ricerca Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)
 - 8.3. Corso di perfezionamento in Biologia Forense e Scienze Criminalistiche
 - 8.4. Verbale Commissione Didattica
 - 8.4.1. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio
 - 8.4.2. Equipollenza Laurea Dott.ssa Maya Demireva (Prof. V. Perciavalle)
 - 8.4.3. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Fisioterapia
 - 8.4.4. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Scienze Motorie
 - 8.4.5. Scuola di Specializzazione in Biochimica: approvazione verbale del 7 ottobre 2015
 - 8.4.6. Approvazione piano didattico Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione
 - 8.4.7. Approvazione Verbale della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica del 19 ottobre 2015
 - 8.4.8. Corso di Laurea in Scienze Motorie (L22) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015
 - 8.4.9. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015
 - 8.4.10. Ratifica modifica Commissione per esame di Diploma di Specializzazione in Microbiologia e Virologia A.A. 2013/2014



8.4.11. Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa: selezione istanze di partecipazione – bando 3364 del 6 ottobre 2015

Il Direttore apre la seduta

1. Comunicazioni del Direttore

- 1.1. Assunzione Ricercatore TD Dott. Gian Marco Leggio
- 1.2. Procedura rilevazione presenze personale tecnico-amministrativo e passaggio al nuovo programma "Time&Web"
- 1.3. Installazione Tavolo di dissezione virtuale Aula n. 7 del Comparto 10
- 1.4. Proroga contratto ricercatore TD Dott. S. Giunta
- 1.5. Euraxess Roadshow – Catania, 16 novembre 2015
- 1.6. Erasmus: progetti approvati e mobilità docenti
- 1.7. Bandi europei per la ricerca
- 1.8. Conferimenti assegni di ricerca
- 1.9. Danni strutturali causati dall'alluvione del 21 ottobre 2015
- 1.10. Report Retreat Biometec 17-18 ottobre 2015
- 1.11. Assegnazione uffici a docenti non afferenti al Biometec
- 1.12. Servizio di movimentazione dei rifiuti speciali

2. Questioni di carattere generale

2.1. Intitolazione aula Sezione di Anatomia Umana ed Istologia

Il Direttore comunica di aver ricevuto la nota prot. 128710 del 20 ottobre 2015, con la quale il Prof. Francesco Basile, Presidente della Scuola "Facoltà di Medicina", in risposta alla richiesta del Direttore del Biometec del 29 settembre 2015, esprime parere favorevole affinché l'Aula n. 7 del Comparto 10 venga dedicata alla memoria della Prof.ssa Maria Luisa Carnazza, già docente di Anatomia Umana di fama internazionale e Pro-Rettore di questo Ateneo deceduta prematuramente qualche anno fa.

Il Consiglio esprime parere favorevole affinché la summenzionata aula sia intitolata alla Prof.ssa Maria Luisa Carnazza.

3. Domande docenti

3.1. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof.ssa T. Mattina)

Il Direttore comunica di avere ricevuto dalla Prof.ssa T. Mattina la nota prot. 116688 del 28 settembre 2015, con la quale la stessa chiede l'autorizzazione per afferire al costituendo Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo. Lo scopo del summenzionato Centro è quello di promuovere l'attività di ricerca traslazionale e clinica nei trapiantati di organo solido, con particolare riferimento ai trapiantati di rene, al fine di sviluppare protocolli immunosoppressivi innovativi in grado di migliorare l'outcome di questi pazienti.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta.

3.2. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. G. Li Volti)



Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Prof. G. Li Volti la nota prot. 115382 del 24 settembre 2015, con la quale lo stesso chiede l'autorizzazione ad afferire al costituendo Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo. Lo scopo del summenzionato Centro è quello di promuovere l'attività di ricerca traslazionale e clinica nei trapiantati di organo, con particolare riferimento ai trapiantati di rene, al fine di sviluppare protocolli immunosoppressivi innovativi in grado di migliorare l'outcome di questi pazienti.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta.

3.3. Ratifica parere su richieste di afferenza al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche

Il Direttore informa di avere trasmesso al Magnifico Rettore la nota del 2 ottobre 2015 ad integrazione dell'estratto del Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2015, con la quale viene comunicato che il parere espresso dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali nella seduta dell'11 settembre 2015 in merito alla richiesta di afferenza al Biometec dei Professori V. De Pinto, G. Lazzarino e F. Guarino, è esteso anche agli spazi, laboratori e attrezzature utilizzati dai docenti afferenti e che si trovano ubicati al terzo piano dell'Edificio 2 della Cittadella Universitaria. Nel Dipartimento di provenienza dei docenti che hanno formulato richiesta di afferenza non è avvenuta, altresì, alcuna assegnazione di fondi derivanti dal Fondo di Funzionamento Ordinario alle Sezioni o ai docenti di pertinenza.

Il Consiglio ratifica all'unanimità la summenzionata nota.

3.4. Richiesta adesione Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'organo (Prof. V. Calabrese)

Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Prof. V. Calabrese la nota prot. 130006 del 22 ottobre 2015, con la quale lo stesso chiede l'autorizzazione ad afferire al costituendo Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo. Lo scopo del summenzionato Centro è quello di promuovere l'attività di ricerca traslazionale e clinica nei trapiantati di organo, con particolare riferimento ai trapiantati di rene, al fine di sviluppare protocolli immunosoppressivi innovativi in grado di migliorare l'outcome di questi pazienti.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta.

3.5. Richiesta autorizzazione missione all'estero assegnista Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)

Il Direttore comunica di avere ricevuto dalla Prof.ssa Lucia Malaguarnera la nota prot. 129750 del 22 ottobre 2015, con la quale la stessa chiede il nulla osta affinché il Dott. M. Di Rosa, assegnista di ricerca nel SSD MED/04 – Patologia Generale, possa svolgere attività di ricerca presso i laboratori dei Professori Zetterberg H. e Blenow K, dell'Istituto di Neuroscience and Physiology, Department of Psychiatry and Neurochemistry dell'Università di Goteborg (Svezia). Il Dott. Di Rosa collaborerà con il summenzionato Istituto per un periodo di 3 mesi a partire dal mese di novembre c.a.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta.

3.6. Proposta di mozione (Prof.ssa A. Russo)

Il Direttore illustra una proposta di mozione ricevuta dalla Prof.ssa A. Russo, riguardante l'introduzione in Italia della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Dopo una breve introduzione il Direttore dà la parola alla stessa Prof.ssa Russo che illustra brevemente alcuni passi



salienti della proposta che rimane parte integrante del presente verbale. La Prof.ssa Russo sottolinea, in particolare, alcuni effetti prodotti non dalla valutazione in quanto tale, ma dalle modalità con le quali è stata realizzata e soprattutto dall'uso che è stato fatto dei suoi risultati.

Alla luce di quanto esposto dalla Prof.ssa Russo, il Consiglio ritiene di condividere la diffusa protesta della docenza a livello nazionale volta ad ottenere lo sblocco delle classi e degli scatti stipendiali con decorrenza dal 1 gennaio 2015 e il riconoscimento ai fini giuridici del quadriennio 2011/214, con il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema universitario dell'Ateneo di Catania e del territorio nazionale, degli studenti e delle famiglie, tutti fortemente coinvolti nei tagli subiti dal comparto dell'alta formazione.

Il Consiglio approva all'unanimità la mozione

4. Procedure di carattere istituzionale

4.1. Procedura di chiamata per professore di I fascia settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 - Farmacologia (seduta ristretta ai Professori di I fascia)

Il Direttore invita il Prof. S. Salomone ad uscire fuori dall'aula e invita la Prof.ssa Maria Angela Sortino ad assumere la funzione di segretario verbalizzante.

Il Direttore comunica che l'AGAP con nota prot. 124684 del 13/10/2015 rende noto che a seguito della procedura di selezione, avviata ai sensi dell' art. 18 della legge 30.12.2010, n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 "Farmacologia", presso il Biometec, il Prof. Salvatore Salomone nato a Biancavilla (CT) il 28 aprile 1961 è stato individuato dalla Commissione quale vincitore della stessa selezione.

Ai sensi del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", il Consiglio di Dipartimento propone, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, la chiamata del Prof. Salvatore Salomone a professore di prima fascia per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14 "Farmacologia".

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di chiamata.

Rientra in aula il Prof. Salomone.

4.2. Rinnovo assegno di ricerca SSD BIO/09 – Fisiologia – Dott.ssa G. Pannuzzo (Prof.ssa V. Cardile)

Il Direttore illustra la nota prot. 129984 del 22 ottobre 2015 a firma della Prof.ssa Venera Cardile, con la quale la stessa chiede che venga autorizzato il rinnovo per ulteriori 12 mesi dell'assegno di ricerca alla Dott.ssa Giovanna Pannuzzo, vincitrice dall'1 novembre 2014, con D.R. n. 4096 del 10 ottobre 2014, per il SSD BIO/09 - Fisiologia dal titolo "Studio dei Polimorfismi della leucodistrofia di Krabbe", al fine di completare la linea di ricerca intrapresa.

La copertura finanziaria dell'assegno pari a € 23.334,00 (ventitremilatrecentotrentaquattro/00) graverà per intero sul capitolo 21033542 (da settore privato per finanziamento specifico, UPB: 2013043007) di cui è titolare la stessa Prof.ssa Cardile.

Il Consiglio approva all'unanimità

5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa

6. Convenzioni e accordi



6.1. Contratto di ricerca tra la Bionap S.r.l. e Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (Prof. Li Volti)

Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Prof. G. Li Volti documentazione riguardante lo svolgimento di una prestazione conto terzi di seguito dettagliata:

Bionap S.r.l. di Belpasso (CT), C.F./P.IVA 03325100877 – contratto di ricerca riguardante lo svolgimento di attività di ricerca scientifica relativa alla “Valutazione in vitro del profilo detossificante ed epatoprotettore di composti naturali”, meglio descritto nell’allegato tecnico del summenzionato contratto.

Responsabile scientifico: Prof. G. Li Volti, Sezione di Biochimica Medica.

Importo: € 34.000,00 + IVA (pagamento a ricevimento fattura).

Durata: 12 mesi a partire dalla data della seconda e ultima sottoscrizione.

Il corrispettivo è stato concordato tra le parti come da allegato.

Il Consiglio, ritenendo la proposta inerente all’attività del Dipartimento e il corrispettivo offerto dalla ditta proponente congruo, **approva all’unanimità**.

7. Erogazioni liberali

7.1. Erogazione liberale Associazione “Mani Amiche ONLUS” (Prof. G. Li Volti)

Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Prof. G. Li Volti la nota prot. 129077 del 21 ottobre 2015, con la quale egli informa il Consiglio che l’Associazione Mani Amiche O.n.l.u.s. ha accolto favorevolmente la richiesta del 13 ottobre 2015 avanzata dallo stesso docente riguardante l’erogazione di un contributo liberale di € 10.000,00 (diecimila/00), finalizzata al sostegno della ricerca per l’acquisto di strumentazione necessaria all’installazione di un laboratorio di oncologia molecolare presso il Biometec.

Il Consiglio approva all’unanimità lo schema tipo di accordo (allegato 7.1.1) e dà mandato al Direttore per l’invio della opportuna documentazione agli uffici competenti dell’Amministrazione Centrale, necessaria per l’incasso della somma offerta.

8. Disposizioni di ordine didattico

8.1. Istituzione Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche: ulteriori adempimenti

Il Direttore informa che, in occasione della riunione di Giunta del 13 ottobre c. m., ha convocato in audizione il Prof. Li Volsi il quale, su suo invito, aveva proceduto presso gli Uffici dell’Area della Didattica al caricamento del progetto del Corso di Laurea Magistrale “Biotecnologie Mediche” all’interno del portale AVA_MIUR_Ateneo_CINECA, ai fini della simulazione del funzionamento del progetto in questione, secondo il documento deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo in data 19 maggio 2015, e secondo i criteri previsti nel medesimo portale.

Durante la riunione di Giunta, il Prof. Li Volsi ha informato, altresì, dell’esito positivo di detta simulazione, sia in relazione ai contenuti descrittivi che in relazione agli aspetti quantitativi dei diversi CFU assegnati ai vari ambiti ed attività. Per quanto attiene all’immissione dei dati relativi ai CFU, è stato preferito l’utilizzo dei *ranges* che consente, in caso di necessità, variazioni del numero dei medesimi per le singole discipline e attività, senza necessariamente intervenire sul RAD, ma solamente sul regolamento del Corso di studio.

Tuttavia, sulla base di quanto rappresentato nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici emanata del CUN in data 8 settembre 2015, è apparso ridondante il numero delle discipline affini e integrative presenti nel progetto approvato dal Consiglio.



A conclusione dell'intervento del Prof. Li Volsi, il Direttore ha proposto di rimodulare il numero delle discipline affini e integrative indicate nel progetto approvato del Consiglio del Dipartimento, e di seguito riportate,

BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, BIO/18, BIO/19, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, FIS/01-08, INF/01, ING-INF/06, IUS/01, IUS/04, IUS/13, IUS/14, MED/03, MED/04, MED/05, MED/07, MED/09, MED/11, MED/18, MED/34, MED/46, SECS-P/07-08

proponendo il seguente elenco:

BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, BIO/19, CHIM/06, CHIM/09, INF/01, MED/03, MED/04, MED/05, MED/07, MED/09, MED/11, MED/18, MED/34, MED/46, SECS-P/07-08

e di inserire nelle note delle attività affini, oltre le motivazioni, la seguente frase:

“Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.”

A conclusione degli interventi, la Giunta ha approvato all'unanimità detta modifica come anche i criteri utilizzati nella simulazione di caricamento dei dati sul portale AVA_MIUR_Ateneo_CINECA.

Il Direttore informa che, in occasione della riunione di Giunta del 13 ottobre c. m., ha convocato in audizione il Prof. Li Volsi il quale, su suo invito, aveva proceduto presso gli Uffici dell'Area della Didattica al caricamento del progetto del Corso di Laurea Magistrale “Biotecnologie Mediche” all'interno del portale AVA_MIUR_Ateneo_CINECA, ai fini della simulazione del funzionamento del progetto in questione, secondo il documento deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo in data 19 maggio 2015, e secondo i criteri previsti nel medesimo portale.

Durante la riunione di Giunta, il prof. Li Volsi ha informato, altresì, dell'esito positivo di detta simulazione, sia in relazione ai contenuti descrittivi che in relazione agli aspetti quantitativi dei diversi CFU assegnati ai vari ambiti ed attività. Per quanto attiene all'immissione dei dati relativi ai CFU, è stato preferito l'utilizzo dei *ranges* che consente, in caso di necessità, variazioni del numero dei medesimi per le singole discipline e attività, senza necessariamente intervenire sul RAD, ma solamente sul regolamento del Corso di studio.

Tuttavia, sulla base di quanto rappresentato nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici emanata del CUN in data 8 settembre 2015, è apparso ridondante il numero delle discipline affini e integrative presenti nel progetto approvato dal Consiglio.

A conclusione dell'intervento del prof. Li Volsi, il Direttore ha proposto di rimodulare il numero delle discipline affini e integrative indicate nel progetto approvato del Consiglio del Dipartimento, e di seguito riportate,

BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, BIO/18, BIO/19, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, FIS/01-08, INF/01, ING-INF/06, IUS/01, IUS/04, IUS/13, IUS/14, MED/03, MED/04, MED/05, MED/07, MED/09, MED/11, MED/18, MED/34, MED/46, SECS-P/07-08

proponendo il seguente elenco:



BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17, BIO/19, CHIM/06, CHIM/09, INF/01, MED/03, MED/04, MED/05, MED/07, MED/09, MED/11, MED/18, MED/34, MED/46, SECS-P/07-08

e di inserire nelle note delle attività affini, oltre le motivazioni, la seguente frase:

“Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.”

A conclusione degli interventi, la Giunta ha approvato all'unanimità detta modifica come anche i criteri utilizzati nella simulazione di caricamento dei dati sul portale AVA_MIUR_Ateneo_CINECA.

Il Direttore ha, quindi, invitato il Prof. Li Volsi a procedere con dette modifiche, corredando l'elenco dei SSD delle discipline affini e integrative con le relative motivazioni e a predisporre il relativo documento (SUA/RAD) per l'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento.

Il Direttore invita, quindi, il Prof. Li Volsi ad esporre il RAD risultante, che si riporta di seguito.

LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche Biotecnologie Mediche

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Nome del corso	Biotecnologie Mediche
Nome inglese	Medical Biotechnologies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	19/05/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/05/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE



amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

possedere una conoscenza approfondita degli aspetti biochimici e genetici delle cellule dei procarioti ed eucarioti e delle tecniche di colture cellulari, anche su larga scala;

possedere solide conoscenze su struttura, funzioni ed analisi delle macromolecole biologiche e dei processi cellulari nelle quali esse intervengono;

possedere buone conoscenze sulla morfologia e sulle funzioni degli organismi umani ed animali;

conoscere e saper utilizzare le principali metodologie che caratterizzano le biotecnologie molecolari e cellulari anche ai fini della progettazione e produzione di biofarmaci, diagnostici, vaccini, e a scopo sanitario e nutrizionale;

conoscere e sapere utilizzare le metodologie in ambito cellulare e molecolare delle biotecnologie anche per la riproduzione in campo clinico e sperimentale;

aver padronanza delle metodologie bio-informatiche ai fini dell'organizzazione, costruzione e accesso a banche dati, in particolare di genomica e proteomica, e della acquisizione e distribuzione di informazioni scientifiche e tecnologiche;

possedere competenze per l'analisi di biofarmaci, diagnostici e vaccini in campo umano e veterinario per quanto riguarda gli aspetti chimici, biologici, biofisici e tossicologici;

conoscere gli aspetti fondamentali dei processi operativi che seguono la progettazione industriale di prodotti biotecnologici (anche per la terapia genica e la terapia cellulare), e della formulazione di biofarmaci;

conoscere e saper utilizzare tecniche e tecnologie specifiche in settori quali la modellistica molecolare, il disegno e la progettazione di farmaci innovativi;

conoscere i fondamenti dei processi patologici d'interesse umano ed animale, con riferimento ai loro meccanismi patogenetici cellulari e molecolari;

conoscere le situazioni patologiche congenite o acquisite nelle quali sia possibile intervenire con approccio biotecnologico;

possedere la capacità di disegnare e applicare, d'intesa con il laureato specialista in medicina e chirurgia e/o medicina veterinaria, strategie diagnostiche e terapeutiche, a base biotecnologica negli ambiti di competenza;

acquisire le capacità di intervenire per ottimizzare l'efficienza produttiva e riproduttiva animale;

saper riconoscere (anche attraverso specifiche indagini diagnostiche) le interazioni tra microrganismi estranei ed organismi umani ed animali;

possedere conoscenze in merito alla produzione, all'igiene, e alla qualità degli alimenti di origine animale e dei loro prodotti di trasformazione;

conoscere i rapporti tra gli organismi animali e l'ambiente, con particolare riguardo alle influenze metaboliche dei tossici ambientali;

conoscere gli effetti dei prodotti biotecnologici a livello ambientale e saperne prevenire i potenziali effetti nocivi;

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

possedere conoscenze di base relative all'economia, all'organizzazione e alla gestione delle imprese, alla creazione d'impresa, alla gestione di progetti di innovazione e alle attività di marketing (ivi inclusa la brevettabilità di prodotti innovativi) di prodotti farmaceutici e cosmetici di carattere biotecnologico;

essere in grado di organizzare attività di sviluppo nell'ambito di aziende farmaceutiche e biotecnologiche con particolare attenzione agli aspetti di bioetica;



conoscere le normative nazionali e dell'Unione Europea relative alla bioetica, alla tutela delle invenzioni e alla sicurezza nel settore biotecnologico.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe hanno elevati livelli di competenza nella programmazione e nello sviluppo scientifico e tecnico-produttivo delle biotecnologie applicate nel campo della sanità umana ed animale e potranno quindi operare con funzioni di elevata responsabilità.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono nei sottoindicati ambiti:

diagnostico, attraverso la gestione delle tecnologie di analisi molecolare e delle tecnologie biomediche applicate ai campi medico e medico veterinario, medico-legale, tossicologico e riproduttivo-endocrinologico (compresi animali transgenici, sonde molecolari, sistemi cellulari, tessuti bioartificiali e sistemi cellulari produttori di molecole biologicamente attive e altre tecniche biosanitarie avanzate);

bioingegneristico, con particolare riferimento all'uso di biomateriali o organi e tessuti ingegnerizzati;

della sperimentazione in campo biomedico ed animale, con particolare riferimento all'utilizzo di modelli in vivo ed in vitro per la comprensione della patogenesi delle malattie umane ed animali;

terapeutico, con particolare riguardo allo sviluppo e alla sperimentazione di prodotti farmacologici innovativi (inclusa la terapia genica e la terapia cellulare) da applicare alla patologia umana ed animale;

biotecnologico della riproduzione;

produttivo e della progettazione in relazione a brevetti in campo sanitario.

I laureati magistrali della classe potranno dirigere laboratori a prevalente caratterizzazione biotecnologica e farmacologica e coordinare, anche a livello gestionale ed amministrativo, programmi di sviluppo e sorveglianza delle biotecnologie applicate in campo umano ed animale con particolare riguardo allo sviluppo di prodotti farmacologici e vaccini tenendo conto dei risvolti etici, tecnici, giuridici e di tutela ambientale.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Giorno 11 maggio 2015, alle ore 18.30, presso i locali dell'Hotel Excelsior di Catania (95100), ha avuto luogo l'incontro di consultazione del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, per la presentazione del progetto formativo ai fini dell'istituzione del Corso di Laurea a Magistrale in Biotecnologie Mediche - Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie Mediche, farmaceutiche e Veterinarie (LM.09) ai sensi della normativa vigente in materia (ex DM 270/2004, art. 11, comma 4).

Hanno preso parte ai lavori il direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, il Vice direttore, il Presidente del Comitato di coordinamento dell'istituendo corso di studio, i rappresentanti della Questura di Catania, i rappresentanti del Comando Provinciale di Catania dell'Arma dei Carabinieri, il Presidente dello IOM Ricerca, il Presidente del Distretto Biomedico di Catania, il Vice presidente di Confindustria - Catania, il Direttore generale di Confindustria - Catania, responsabile scientifico dell'Azienda BIONAP S.r.l., i rappresentanti delle Aziende ELI LILLY Italia S.p.A., INALME S.r.l., FARMITALIA S.r.l., MYRMEX S.p.A., SIFI S.p.A., STMicronics, il Presidente dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Catania, il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Catania, i rappresentanti delle organizzazioni di categoria CISL - Catania, UIL RUA, CONFASAL - SNALS, RDB CUB PI, i Responsabili delle diverse Sezioni del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, personale di segreteria della Direzione del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche.

Gli argomenti hanno riguardato:

- la denominazione del Corso di studio e classe disciplinare di appartenenza;
- gli obiettivi formativi specifici;
- il quadro generale delle attività formative;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
- le modalità di accesso e i CFU facenti parte dei requisiti minimi;
- la tipologia di frequenza;
- le caratteristiche della prova finale;
- le eventuali osservazioni, spunti e quant'altro teso a migliorare il progetto.

In particolare, sono stati presentati



• I riferimenti normativi:

DM 270/04, art. 11, comma 3, lettera a, e art. 3, commi 4 e 5.

Valutazione dei fabbisogni formativi con riferimento al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella proposta di ordinamento.

DM16 marzo 2007 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 7.

• I risultati di apprendimento attesi del Corso:

conoscenze e capacità di comprensione;

capacità di applicare le conoscenze e la comprensione delle materie trattate;

gestione delle conoscenze acquisite al fine dell'espressione di giudizi;

abilità nella comunicazione;

capacità di studio.

• Il significato del Corso di studio sotto il profilo occupazionale, individuando gli sbocchi professionali anche con riferimento alle classificazioni nazionali (ISTAT) e internazionali.

A conclusione degli interventi, il Direttore ha informato i presenti che sottoporrà all'attenzione degli organi Collegiali del Dipartimento i sopracitati tre Settori Scientifico-Disciplinari, ai fini del loro inserimento nel progetto formativo, ritenendone assai valide le motivazioni.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio si propone di formare una figura professionale con una preparazione orientata allo svolgimento di ruoli di elevata responsabilità nella ricerca biomedica per lo sviluppo di progetti e processi in campo biotecnologico. Tale figura dovrà essere in grado di svolgere ruoli di elevata responsabilità nella ricerca, nello sviluppo di tecnologie innovative e nella progettazione e gestione di sistemi biotecnologici di interesse biomedico, con particolare riguardo all'aspetto diagnostico e terapeutico

Il relazione alla figura professionale che si vuole formare il progetto di corso di studio prevede il raggiungimento di obiettivi formativi legati principalmente ai seguenti ambiti disciplinari:

-Morfologia, funzione e patologia delle cellule e degli organismi complessi

-Discipline biotecnologiche comuni

-Medicina di laboratorio e diagnostica.

Il Corso di Studio è un corso biennale, suddiviso in quattro semestri. L'ultimo semestre assume rilievo per quanto attiene alle attività di tirocinio e alla preparazione della tesi di laurea.

Gli obiettivi specifici vengono raggiunti attraverso lo svolgimento di

lezioni frontali;

esercitazioni;

laboratori;

tirocini e stages per la tesi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati avranno conoscenze che rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi e saranno in grado di interpretarle ed elaborarle in ambito biomedico, in ricerche rivolte allo studio e all'applicazione di nuove procedure nella diagnostica e altre che in futuro potranno presentarsi. L'obiettivo sarà raggiunto grazie all'approfondimento delle conoscenze relative ai settori dell'ambito delle discipline biotecnologiche comuni in campo umano, unite all'acquisizione di competenze in campo medico diagnostico. Strumenti didattici: attività d'aula, lezioni pratiche in laboratorio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: ogni insegnamento prevede una verifica di apprendimento basata su prove scritte e/o orali. In alcuni casi può essere richiesta la preparazione e quindi l'esposizione in pubblico di un seminario monografico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati sapranno applicare quanto appreso per risolvere problemi correlati con la salute umana in contesti biotecnologici innovativi che richiedono competenze interdisciplinari, grazie all'ampio spazio riservato sia agli ambiti di competenza interdisciplinare. Strumenti didattici: il laureato acquisirà la capacità di applicare le conoscenze teoriche a problemi pratici di interesse medico, sia in campo sperimentale che in campo diagnostico, grazie alle attività pratiche svolte sotto la guida



di docenti specializzati in diversi campi della ricerca biotecnologica in campo medico, e durante la preparazione della tesi sperimentale di laurea. Modalità di verifica: la capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata mediante prove scritte e/o orali e nel corso della preparazione della tesi sperimentale, mediante la discussione con il tutor delle strategie sperimentali da seguire.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati sapranno integrare le conoscenze e gestire la complessità dei sistemi biologici, in particolare dell'organismo umano, saranno in grado di effettuare valutazioni sulla base di informazioni limitate o incomplete, e sapranno prevedere e valutare gli effetti derivanti dalla loro attività, dai loro giudizi, assumendone la conseguente responsabilità. Tali obiettivi saranno maggiormente ottenuti nel periodo dedicato all'attività di ricerca effettuata dall'allievo nel corso della preparazione della tesi, sotto la guida di un docente tutor, per l'acquisizione dei crediti relativi alla prova finale. Le modalità di verifica saranno costituite dalla valutazione in itinere dell'attività di ricerca da parte del tutor e dalla formulazione di un giudizio finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sapranno comunicare i risultati delle loro analisi e valutazioni in modo chiaro ed efficace a interlocutori specialisti dell'ambito biomedico e sanitario. Questo obiettivo sarà raggiunto grazie alla interdisciplinarietà di alcuni insegnamenti e grazie all'attuazione di verifiche in forma seminariale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di individuare con profitto le fonti di informazione adeguate alla soluzione di problemi correlati con la salute umana in contesti biotecnologici e sapranno applicarne i contenuti alle problematiche che, in futuro, potranno incontrare. Strumenti didattici: lezioni frontali, seminari e attività pratiche; Modalità di verifica: esami, valutazione di relazioni scritte e/o orali e discussione da parte dello studente di progetti di ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso della Laurea di primo livello o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea del D.M. 270/04 o del D.M. 509/99: Biotecnologie, Scienze Biologiche, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie Tecniche, previa valutazione del possesso dei requisiti curriculari, come di seguito specificato in tabella.

Minimo 40 CFU nei seguenti SSD

BIO/09 - BIO/10 - BIO/11 - BIO/12 BIO/13 - BIO/14 - BIO/15 - BIO/16 - BIO/17 - BIO/18 - BIO/19
CHIM/02 - CHIM/03 - CHIM/06 - CHIM/08
FIS/01-08
MAT/01-09
MED/03 - MED/04 - MED/07

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è caratterizzata dalla presentazione e discussione, in italiano o in inglese, di dati sperimentali originali, raccolti durante un periodo di formazione professionalizzante svolto presso laboratori di ricerca e diagnostica pubblici e privati.

Tali dati, riassunti in un elaborato finale (tesi sperimentale di laurea), sono oggetto di valutazione ai fini della verifica delle capacità di ricerca, elaborazione e sintesi del laureando.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biotecnologo medico

funzione in un contesto di lavoro:



La Biotecnologo medico in un contesto di lavoro

Il biotecnologo medico applica le conoscenze biotecnologiche per il progresso delle scienze mediche; il suo ruolo prevede quindi la partecipazione allo sviluppo, di dispositivi diagnostici e terapeutici, mediante procedimenti biotecnologici, alla produzione di prodotti derivanti dalla manipolazione di cellule e tessuti.

competenze associate alla funzione:

Il Biotecnologo medico può svolgere le seguenti funzioni di elevata responsabilità:

- sperimentare e coordinare attività e progetti di ricerca in campo biomedico, in particolare può partecipare alla sperimentazione di medicinali innovativi, medicinali per terapie avanzate nei campi della terapia genica, terapia cellulare e ingegneria tissutale;
- partecipare, in un team multidisciplinare, alla pianificazione e definizione di interventi di prevenzione e diagnosi, attraverso la gestione delle tecnologie di analisi molecolare e delle tecnologie biomediche;
- partecipare ad interventi di valutazione di terapie mirate sul singolo individuo in base a test genetici e farmaco-genomica;
- partecipare ad approcci terapeutici, con particolare riguardo allo sviluppo e alla sperimentazione di medicinali o sistemi biotecnologici innovativi (inclusa la terapia genica e la medicina rigenerativa) da applicare alla patologia umana;
- partecipare a gruppi di lavoro per la stesura di normative concernenti l'aspetto tecnico/scientifico nell'individuazione di nuovi principi terapeutici, in particolare può sviluppare brevetti e valutarne la relativa applicazione industriale in campo biomedico;
- svolgere le funzioni di monitoraggio degli studi clinici o di Clinical Research Associate, per diverse aree terapeutiche in conformità con le procedure di riferimento;
- svolgere ruoli dirigenziali, manageriali o di consulenza strategica nel settore delle biotecnologie, facendosi così portatore della cultura dell'innovazione e del trasferimento tecnologico al mondo del lavoro e delle imprese.

Il biotecnologo medico svolge le funzioni di cui sopra grazie

- ad una elevata padronanza delle tecnologie oggi disponibili per lo studio e l'analisi di prodotti biologici. Tale padronanza deriva dall'approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi e dall'apprendimento di nuove conoscenze, particolarmente rivolte alla capacità di utilizzare gli strumenti biotecnologici più innovativi, comprendenti le nanotecnologie, le tecnologie cellulari e le piattaforme tipiche dell'ingegneria genetica, della trascrittomico e della proteomica. A tal fine risultano di fondamentale importanza gli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari dell'ambito delle discipline biotecnologiche comuni;
- ad una elevata conoscenza delle basi molecolari e cellulari degli eucarioti superiori; solide conoscenze su specifiche funzioni cellulari dell'organismo umano e ottime competenze riguardanti i fondamenti fisiopatologici dei processi patologici a livello molecolare, cellulare e d'organo, con particolare riferimento alle patologie di interesse medico nelle quali sia possibile intervenire con approccio biotecnologico. Il raggiungimento di questi obiettivi è facilitato dall'intervento nella didattica di docenti dell'area biomedica e diagnostica, che vanno quindi a completare ed integrare le competenze presenti nei diversi settori delle scienze di base;
- ad una elevata familiarità con i principi del disegno sperimentale su sistemi biologici; buona padronanza delle metodologie per l'accesso a banche dati di interesse biotecnologico in campo biomedico; capacità di produrre modelli in vitro e in vivo, per lo sviluppo di nuovi approcci diagnostici e terapeutici. Fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi è la sinergia tra gli insegnamenti proposti e il cospicuo spazio lasciato al laureando per lo svolgimento della tesi sperimentale di laurea, in laboratori impegnati in qualificanti ricerche in campo biomedico;
- a delle buone basi culturali relativamente ai principi della terapia molecolare, cellulare e genica, grazie alle quali il laureato magistrale in biotecnologie mediche sa progettare e applicare, d'intesa con gli specialisti dell'ambito sanitario, strategie terapeutiche utilizzando le principali metodologie biotecnologiche molecolari e cellulari;
- alla capacità di utilizzare le principali metodologie diagnostiche biotecnologiche.

Il biotecnologo medico, allo scopo di ottenere maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità può acquisire ulteriori competenze mediante Master di II livello in ambito gestionale e manageriale di impresa o con accesso a Scuole di Dottorato finalizzate alla preparazione alla ricerca biotecnologica nell'ambito della medicina traslazionale. Può, inoltre, accedere a quelle Scuole di Specialità dell'area sanitaria aperte ai Laureati in Biotecnologie Mediche, dove approfondisce ulteriormente il profilo clinico in sinergia con la componente medica.

sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali



- Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati
- Strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Privato
- Industrie e Servizi Biotecnologici
- Industria e vigilanza del farmaco
- Industria dietetico-alimentare
- Organismi di Prevenzione Ambientale
- Presidi multizonali di prevenzione, PMP
- Strutture Medico Legali
- Industria Diagnostica e Farmaceutica
- Industria Biotech
- Organismi notificati e di certificazione
- Agenzie regolatore nazionali e internazionali
- Monitoraggio sperimentazioni cliniche (CRA oppure Clinical Monitor, CM)
- Uffici brevetti
- Società di trasferimento tecnologico
- Società di editoria e comunicazione scientifica
- Società di management consulting e/o gestione risparmi (Venture Capital)
- Charities
- Associazioni settoriali (scientifiche, industriali, di pazienti)
- Istituzioni (Ministero della Salute)

Il biotecnologo medico accede a concorsi nei reparti Investigativi Speciali dei Carabinieri e della Polizia di Stato, che prevedano detta figura professionale, e ai concorsi per la classe d'insegnamento: Codice A060- Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia.

Previo superamento dell'esame di Stato, può iscriversi all'Ordine professionale dei Biologi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
- Biochimici - (2.3.1.1.2)
- Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
- Farmacologi - (2.3.1.2.1)
- Laboratoristi e patologi clinici - (2.4.1.4.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- biologo

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	



Morfologia, funzione e patologia delle cellule e degli organismi complessi	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	6	15	-
Discipline biotecnologiche comuni	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/13 Biologia applicata BIO/19 Microbiologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	30	48	30
Medicina di laboratorio e diagnostica	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 81
--	------------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/11 - Biologia molecolare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 - Biologia applicata BIO/14 - Farmacologia BIO/16 - Anatomia umana BIO/17 - Istologia BIO/19 - Microbiologia generale CHIM/06 - Chimica organica CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo INF/01 - Informatica	4	24
A12	MED/03 - Genetica medica MED/04 - Patologia generale MED/05 - Patologia clinica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/09 - Medicina interna MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 - Chirurgia generale MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	8	24
A13	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	24

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	------------

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	37 - 55
-----------------------	------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	97 - 160

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(BIO/09 BIO/10 BIO/11 BIO/12 BIO/13 BIO/14 BIO/16 BIO/17 BIO/19 CHIM/06 CHIM/09 INF/01 MED/03 MED/04 MED/05 MED/07 MED/09 MED/11 MED/18 MED/46 SECS-P/07)

BIO/09

La presenza del SSD BIO/09 consente ulteriori approfondimenti laddove il corso di studio può evolvere tramite l'attivazione di ulteriori curricula che prevedano l'integrazione delle discipline fisiologiche con quelle biochimiche e farmacologiche.

BIO/10

Esigenza culturale: rapido sviluppo di nuovi metodi per indagini biochimiche e metaboliche in vivo nell'uomo, di metodologie biochimiche per l'identificazione di target farmacologici e di saggi biochimici high-throughput. Esigenza formativa: profili professionali coinvolti nelle biotecnologie diagnostiche e nelle attività di laboratorio connesse alla medicina personalizzata.

BIO/11

Il CdS Magistrale di Biotecnologie mediche apre ad una molteplicità di figure professionali, che necessitano di un indirizzo tecnologico e metodologico differente dovuto al campo di attività, che le sarà proprio: ricerca e sviluppo, biomedicale diagnostico, industriale produttivo, industriale gestionale (Technology Transfer e Business Development). Pertanto essendo BIO/11 la disciplina che lega l'Informazione alla sua Regolazione e alla Manipolazione della stessa per disegnare il processo biotecnologico, a partire dagli acidi nucleici (DNA e RNA), sarà necessario approfondire i vari aspetti della disciplina stessa per fornire competenze specifiche necessarie per lo sviluppo di tecnologie innovative e per la progettazione e gestione di sistemi biotecnologici di interesse biomedico, obiettivo del CdS.

BIO/12

Esigenza culturale: rapido sviluppo di nuovi metodi per indagini biochimiche e metaboliche in vivo nell'uomo, di metodologie biochimiche per l'identificazione di target farmacologici e di saggi biochimici high-throughput. Esigenza formativa: profili professionali coinvolti nelle biotecnologie diagnostiche e nelle attività di laboratorio connesse alla medicina personalizzata.

BIO/13

L'inserimento del SSD BIO/13 tra le discipline affini/integrative deriva dalla necessità di offrire agli studenti del CdLM in Biotecnologie Mediche la possibilità di approfondire argomenti specifici del settore, che non sarebbe possibile affrontare in dettaglio nel corso della disciplina caratterizzante e che sono correlate alle ricerche svolte dai Docenti del settore.



BIO/14

Gli insegnamenti pertinenti al SSD coprono una vasta gamma di argomenti scientifici che possono essere utilizzati per raffinare e indirizzare la formazione degli studenti del CdL in Biotecnologie Mediche. L'integrazione del percorso didattico può essere sviluppata con attività seminariali su vari argomenti, quali la formulazione dei farmaci secondo modelli avanzati di biotecnologia farmaceutica, la realizzazione di modelli genetici di animali da laboratorio (per esempio, topi single o double knock-out), la messa a punto di culture cellulari, l'impiego di metodiche in silico nella ricerca farmacologica; la sperimentazione in campo biomedico ed animale, con particolare riferimento all'utilizzo di modelli in vivo ed in vitro per la comprensione della patogenesi delle malattie umane; la sperimentazione di prodotti farmacologici innovativi (compresa la terapia genica e cellulare incluse terapie con cellule staminali) da applicare alla patologia umana e in relazione a brevetti in campo sanitario.

BIO/16

Il SSD può essere riproposto come disciplina affine ed integrativa per un eventuale approfondimento su tematiche anatomiche funzionali correlandole ad applicazioni specifiche quali scaffolds, mechanobiology, gene therapy, magnesium and titanium graft implants, coltura d'organo, biomeccanica, ergonomia e realizzazione di protesi.

BIO/17

Il SSD può essere riproposto come disciplina affine ed integrativa per un eventuale approfondimento su tematiche istologiche correlandole ad applicazioni specifiche quali medicina rigenerativa e bioingegneria tissutale, avvalendosi delle principali applicazioni delle tecniche di istologia, istochimica, immunoistochimica ed immunofluorescenza.

BIO/19

Nell'ambito delle competenze dei settori stessi, sussistono specializzazioni biotecnologiche specifiche, quali ad esempio: diagnostica molecolare, applicazione di test farmacologici e di attività funzionale di molecole ad attività antimicrobica, studio di prebiotici e probiotici, proteomica microbica, genetica e genomica microbica, che potrebbero arricchire l'offerta formativa del corso di studio.

CHIM/06

Il SSD fornisce contenuti in grado di approfondire le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi bio-chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti biotecnologici e sull'uso delle principali tecnologie in campo biomedico.

CHIM/09

Il SSD interessa all'attività scientifica e didattica-formativa nel campo della formulazione, preparazione e controllo, a livello industriale e galenico-magistrale, dei medicinali contenenti principi attivi di origine naturale, sintetica e biotecnologica, dei dispositivi medici, dei prodotti cosmetici e dei prodotti a valenza salutistica. Sviluppa ricerche relative alle forme di dosaggio convenzionali ed innovative ai relativi materiali utilizzati. Fra le forme farmaceutiche innovative sono da annoverare: sistemi vescicolari (liposomi niosomi e ufasomi), sistemi particellari (nanoparticelle a matrice polimerica e lipidica), sistemi molecolari (complessi di inclusione farmaco-ciclodestrine). Questi sistemi trovano ampia applicazione in campo biomedico per diverse finalità: target specifico in tessuti ed organi sedi di patologie, aumento della stabilità di biomolecole, modifica della velocità sia di rilascio che dell'emivita plasmatica di sostanze bioattive veicolate mediante questi sistemi carrier. Per questa serie di motivi, l'inserimento del SSD fra le discipline A/I risulta di notevole rilevanza.

INF/01

Il SSD si inserisce nell'ambito della bioinformatica. Le tecnologie high throughput (omiche e NGS, network e reti) sono un patrimonio biotecnologico in grande sviluppo nell'area medica. Non è possibile prescindere dall'analisi del dato mediante questi tool che sono patrimonio di esperti presenti nella area disciplinare richiesta.

MED/03

Esigenza culturale: rapido sviluppo di nuove tecnologie per sequenziamento dell'intero genoma o dell'esoma e loro applicazioni in Genetica Medica. Esigenza formativa: applicazioni cliniche delle nuove metodologie per profili professionali di biotecnologia diagnostica.

MED/04

Il SSD può essere riproposto come disciplina affine ed integrativa per approfondire le tematiche relative al riconoscimento dei meccanismi di sviluppo delle varie patologie umane fino all'individuazione di alterazioni biomolecolari che potranno essere utilizzati come bersagli terapeutici. L'acquisizione di tali competenze trova applicazione nello sviluppo biotecnologico/industriale.

MED/05

Il SSD può essere riproposto come disciplina affine ed integrativa per approfondire le tematiche relative alle indicazioni di diagnostica di laboratorio personalizzata da applicare alla "medicina di precisione" per le patologie autoimmuni, per i disordini emolinfoproliferativi, per patologie di organi e apparati ecc... L'acquisizione di tali competenze trova applicazione nello sviluppo biotecnologico.

MED/07

Nell'ambito delle competenze dei settori stessi, sussistono specializzazioni biotecnologiche specifiche, quali ad esempio: diagnostica molecolare, applicazione di test farmacologici e di attività funzionale di molecole ad attività antimicrobica, studio di prebiotici e probiotici,



proteomica microbica, genetica e genomica microbica, che potrebbero arricchire l'offerta formativa del corso di studio.

MED/09

L'isernimento del SSD fra le discipline affini e integrative si propone di fornire informazioni sulle basi fisiopatologiche delle patologie umane di ambito internistico, con particolare riferimento alle basi cellulari e molecolari, e, soprattutto, sulle patologie congenite o acquisite nelle quali sia possibile intervenire con approccio biotecnologico. Tale approccio risulta utile a selezionare ed interpretare le informazioni necessarie a disegnare ed applicare strategie diagnostiche e terapeutiche a base biotecnologica, negli ambiti di competenza internistica. Inoltre, le competenze acquisite nel campo delle biotecnologie applicate alla Medicina Interna consentono di operare nella progettazione e nella gestione di attività sperimentali in ambito biomedico, concernenti, ad es., la progettazione e lo sviluppo di biotecnologie a finalità clinico-terapeutico-diagnostico.

MED/11

Il SSD fornisce elementi utili per la conoscenza di ambiti innovativi di applicazione quali le cardiomiopatie nelle quali, sebbene siano considerate quasi esclusivamente genetiche, non sempre consentono diagnosi eziologiche. Una più ampia e moderna applicazione delle tecniche di diagnostica genomica dovrebbe migliorare il percorso diagnostico-terapeutico. La presenza del SSD è parimenti importante nell'ambito della medicina rigenerativa in condizioni quali la cardiopatia ischemica o il trapianto.

Il biotecnologo medico, pertanto deve possedere le conoscenze di base anche delle patologie cardiovascolari che gli permettano di sviluppare adeguati percorsi nel team integrato per la gestione di tali patologie.

MED/18

L'isernimento del SSD fra le discipline affini e integrative si propone di fornire informazioni sulle basi fisiopatologiche delle patologie umane di ambito chirurgico, con particolare riferimento alle malattie oncologiche, nei vari stadi clinici, nelle quali sono previsti approcci biotecnologici con finalità diagnostiche e/o terapeutiche. Tale disciplina, inoltre è rilevante per la comprensione dei contesti clinici nei quali trovano impiego dispositivi e protesi di varia natura, nonché per provvedere le basi indispensabili alla concezione, progettazione e sviluppo dei dispositivi biotecnologici applicati in campo chirurgico. Un ambito nuovo ma rilevantissimo, coperto poi da questa disciplina è quello della medicina rigenerativa, che si propone di rigenerare tessuti e organi danneggiati rimpiazzandoli con tessuti prodotti artificialmente e/o stimolando i meccanismi di riparazione propri dell'organismo. Infine, la Chirurgia Generale fornisce un insieme di nozioni indispensabili per la progettazione, lo sviluppo e l'impiego delle biotecnologie associate alle procedure dei trapianti d'organo.

MED/46

Il SSD può essere riproposto come disciplina affine ed integrativa per approfondire le tematiche relative alla definizioni di metodologie innovative per la diagnosi delle patologie umane attraverso lo studio di acidi nucleici o di proteine presenti nei liquidi biologici. L'acquisizione di tali competenze trova applicazione nel campo della ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuovi tools diagnostici fino al successivo trasferimento alle imprese.

SECS-P/07

Il CdS Magistrale di Biotecnologie mediche apre ad una molteplicità di figure professionali, che necessitano di un indirizzo tecnologico e metodologico differente dovuto al campo di attività, che le sarà proprio: ricerca e sviluppo, biomedicale diagnostico, industriale produttivo, industriale gestionale. Pertanto essendo SECS-P/07 - Economia Aziendale, la disciplina che lega l'innovazione all'industrializzazione, sarà necessario approfondire i vari aspetti della disciplina stessa per fornire competenze specifiche necessarie per la gestione del Technology Transfer e del Business Development, alla preparazione di un Business Plan per la creazione di Start Up, nonché fornire gli elementi essenziali per capire i processi economici delle aziende (bilancio, cash flow, controllo gestione, marketing) ed in particolare quelle biofarmaceutiche.

Note relative alle attività affini.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Direttore apre, quindi, il dibattito a conclusione del quale invita il Consiglio ad esprimersi. **Il Consiglio approva all'unanimità il RAD**, per come predisposto, e dà mandato al Direttore di procedere per gli adempimenti consequenziali.

8.2. Richiesta autorizzazione attribuzione insegnamenti assegnista di ricerca Dott. M. Di Rosa (Prof.ssa L. Malaguarnera)



Il Direttore comunica di avere ricevuto dal Dott. Michelino Di Rosa, assegnista di ricerca nel SSD MED/04 – Patologia Generale, la nota prot. 121392 del 7 ottobre 2015, con la quale lo stesso chiede l'autorizzazione per lo svolgimento dei sottoelencati insegnamenti:

Insegnamento	Ore/CFU	SSD	Corso di Laurea	A.A.
Didattica integrativa di Biologia Cellulare e Patologia	24=2 CFU	MED/04	Magistrale in Biologia Sanitaria	2015/2016 (rinnovo), 1° anno, 2° semestre
Patologia Generale	24=3 CFU	MED/04	Dietistica	2015/2016, 2° anno, 1° semestre

Vista l'autorizzazione concessa al Dott. Di Rosa per la collaborazione con l'Istituto di Neuroscience and Physiology, Department of Psychiatry and Neurochemistry dell'Università di Goteborg (Svezia) per la durata di 3 mesi a partire dal mese di novembre c.a. nonché la disponibilità da parte della Prof.ssa L. Malagarnera a ricoprire per l'A.A. 2015/2016, 2° anno, 1° semestre l'insegnamento di Patologia Generale, 24 ore=3 CFU, nel SSD MED/04 per il Corso di Laurea in Dietistica, **il Consiglio concede all'unanimità** il nulla osta limitatamente all'insegnamento di Didattica integrativa di Biologia Cellulare e Patologia, 24 ore=2 CFU, nel SSD MED/04 per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sanitaria, per l'A.A. 2015/2016.

8.3. Corso di perfezionamento in Biologia Forense e Scienze Criminalistiche

Il Direttore informa che, in occasione della riunione di Giunta del 13 ottobre c.m., si è discusso sull'opportunità di istituire presso il Biometec un Corso di Perfezionamento in Scienze Criminalistiche con lo scopo di diffondere le conoscenze del settore delle "Investigazioni Scientifiche", fornendo un punto di riferimento semplice ed ad un tempo efficace a coloro che, anche attraverso le varie operazioni sulla scena del crimine, devono poter giungere alla verità e quindi alla Giustizia.

Il Direttore dopo aver comunicato che la Giunta ha approvato l'istituzione del Corso, illustra brevemente la bozza di regolamento. Dopo un breve dibattito, il Consiglio chiede di apportare alcune modifiche che vengono inserite nel documento che rimane parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato al Direttore per l'invio della summenzionata bozza agli uffici competenti dell'amministrazione centrale per gli adempimenti del caso.

8.4. Verbale Commissione Didattica

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal Prof. V. Perciavalle, Presidente della Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, il verbale della Commissione summenzionata per l'approvazione del punto all'O.d.G.

8.4.1. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio

Il Prof. Perciavalle ha comunicato ai componenti del Consiglio che sono pervenuti ed esaminati i Regolamenti dei Corsi di Laurea di Scienze Motorie, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, Ortottica e Assistenza Oftalmologica e Fisioterapia.



Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dal Prof. Perciavalle.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.2. Equipollenza Laurea Dott.ssa Maya Demireva (Prof. V. Perciavalle)

Il Prof. Perciavalle ha comunicato che la Dott.ssa Maya Albertova Demireva, nata a Smolyan (Bulgaria) il 6 maggio 1978 e residente a Belpasso (CT) in Via Salvatore Quasimodo n. 39, ha chiesto il riconoscimento della equipollenza tra il titolo di Bachelor in Educazione Fisica dalla stessa conseguito il 20 giugno 2006 presso l'Accademia Nazionale dello Sport "Vasil Levski" di Sofia (Bulgaria) e la Laurea Triennale in Scienze Motorie rilasciata dall'Università di Catania.

L'Accademia Nazionale dello Sport "Vasil Levski" di Sofia (Bulgaria) è un istituto di istruzione superiore pubblico finalizzato alla formazione di docenti di educazione fisica, allenatori e fisioterapisti.

Il piano di studio del Bachelor in Educazione Fisica, prodotto in traduzione giurata, prevede un totale di 233,5 crediti formativi (pari a 1.180 ore di didattica) e comprende discipline analoghe a quelle previste nel piano di studi vigente del Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L22) dell'Università di Catania.

Di conseguenza il Prof. Perciavalle ha proposto il riconoscimento della equipollenza tra il titolo di Bachelor in Educazione Fisica, conseguito da Maya Albertova Demireva il 20 giugno 2006 presso l'Accademia Nazionale dello Sport "Vasil Levski" di Sofia (Bulgaria) e la Laurea Triennale in Scienze Motorie (L22) dell'Università di Catania.

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dal Prof. Perciavalle.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.3. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Fisioterapia

La Prof.ssa M.F. Serapide in qualità di Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia, a seguito della rinuncia trasmessa al Dipartimento il 21 settembre 2015 da parte del Prof. Sergio Avondo all'insegnamento di "Malattie dell'apparato locomotore" (SSD MED/33, 2 CFU=14 ore, II anno, I semestre) per l'A.A. 2015/2016, ha chiesto l'attivazione di un bando per lo stesso insegnamento.

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dalla Prof.ssa Serapide.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.4. Richiesta attivazione bandi per Cdl in Scienze Motorie

Il Prof. V. Perciavalle in qualità di Presidente del Corso di Laurea in Scienze Motorie, a seguito della rinuncia trasmessa al Dipartimento in data del 21 settembre 2015, del Prof. Sergio Avondo all'insegnamento di "Ortopedia e Traumatologia" (SSD MED/33, 3 CFU= 18 ore, III anno II semestre) per l'A.A. 2015/2016, ha chiesto l'attivazione di un bando per lo stesso insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Motorie (L22).

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dalla Prof.ssa Serapide.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.5. Scuola di Specializzazione in Biochimica: approvazione verbale del 7 ottobre 2015



Il Prof. V Calabrese, Direttore della Scuola di Specializzazione in Biochimica, ha sottoposto all'approvazione della Commissione Didattica il verbale della summenzionata Scuola del 7 ottobre 2015 con i seguenti punti all' O.d.G.:

1. Esami di profitto teorico-pratico V anno, Vecchio Ordinamento A.A. 2007/2008.
2. Diploma di Specializzazione in Biochimica Clinica, Vecchio Ordinamento A.A. 2007/2008: data e nomina della Commissione.
3. Riammissione alla Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica della specializzanda Muscio Valeria con D.R. n 2859 del 2-9-2015 e proposta della data dell'esame di profitto del III anno, A.A. 2014/2015.
4. Riammissione alla Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica della specializzanda Tosto Claudia con D.R. n 2858 del 2 settembre 2015 e proposta della data dell'esame di profitto del II anno, A.A. 2014/2015.
5. Proposta della data dell'esame di profitto del I anno, A.A. 2013/2015 della specializzanda Agnello Luisa riammessa alla Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica con D.R. n 188 del 22 gennaio 2015.
6. Richiesta della Dott.ssa Vitale di frequenza presso il Cancer Institute MC dell'Università di Rotterdam dall'1 gennaio 2016 all'1 gennaio 2017.

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dal Prof. Calabrese.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.6. Approvazione piano didattico Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione

Il Prof. F. Galvano, Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione, ha sottoposto all'approvazione della Commissione Didattica il piano didattico della suddetta Scuola per l'A.A. 2013/2014.

Dopo aver analizzato i vari punti la Commissione ha approvato all'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.7. Approvazione Verbale della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica del 19 ottobre 2015

La Prof.ssa T. Mattina, Direttore della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica, sottopone all'approvazione della Commissione Didattica il Verbale della summenzionata Scuola del 19 ottobre 2015 dove vengono trattati i seguenti punti all' O.d.G.:

1. Esami finali di profitto Dott. Modica Teresa
2. Data degli esami di diploma e composizione della Commissione

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dalla Prof.ssa Mattina.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.8. Corso di Laurea in Scienze Motorie (L22) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015

La Commissione ha dovuto procedere alla selezione per titoli per copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, dei sottoelencati insegnamenti (Bando n. 3343 del 05/10/2015):

Corso di laurea in Scienze motorie (L22)

1. **METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO, modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento (SSD M-EDF/01; ore 30).**

Preliminarmente la Commissione ha deciso di utilizzare i seguenti parametri di valutazione:

- 1) Possesso di titolo di Dottore di Ricerca o Diploma di Specializzazione punti 10



- 2) Pubblicazioni su riviste internazionali: punti 0,5 per ognuna fino a un massimo di punti 10
 3) Insegnamento universitario: 1 punto per anno per insegnamento di disciplina specifica ovvero 0,5 punti per anno per insegnamento di disciplina affine, fino a un massimo di punti 10
 4) Titoli specifici relativi alla disciplina messa a bando, fino a un massimo di punti 20

Il Presidente ha comunicato che sono pervenute nei termini le seguenti domande:

Corso di laurea in Scienze motorie (L22)			
M-EDF/01	METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento)	Ore=30	1. FIORENZA Giosuè Rosario 2. MANIACI Mario

Corso di laurea in Scienze Motorie (L22) A.A. 2015/2016

- Insegnamento di **METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO, modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento** (SSD M-EDF/01, ore 30). La Commissione unanime ha ritenuto che tutti i candidati sono idonei a ricoprire l'insegnamento e, sulla base dei criteri in precedenza indicati, ha dichiarato il Dott. **MANIACI Mario** vincitore della Selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di insegnamento della disciplina **METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO, modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento** (SSD M-EDF/01, ore 30) presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie, A.A. 2015/2016.

		titolo di Dottore di Ricerca o Diploma di Specializzazione (MAX 10)	Pubblicazioni su riviste internazionali (MAX 10)	Insegnamento universitario (MAX 10)	Titoli specifici relativi alla disciplina messa a bando (MAX 20)	TOTALE
METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO, modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento (SSD M-EDF/01 ore 30)	MANIACI Mario	0	0	0	20	20
	FIORENZA Giosuè	0	0	0	12	12
CHINESIOLOGIA, modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia (SSD M-EDF/01 ore 18)	BUSCEMI Andrea	0	0	0	16	16
	FIORENZA Giosuè	0	0	0	12	12
	LOPES Rossella	esclusa				

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dal Prof. Perciavalle.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8.4.9. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) selezione istanze bando n. 3343 del 5 ottobre 2015

La Commissione ha dovuto procedere alla selezione per titoli per copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, dei sottoelencati insegnamenti (Bando n. 3343 del 05/10/2015):

Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67)



1. CHINESIOLOGIA, modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia (SSD M-EDF/01; ore 18).

Preliminarmente la Commissione ha deciso di utilizzare i seguenti parametri di valutazione:

- | | |
|--|----------|
| 5) Possesso di titolo di Dottore di Ricerca o Diploma di Specializzazione | punti 10 |
| 6) Pubblicazioni su riviste internazionali: punti 0,5 per ognuna fino a un massimo di | punti 10 |
| 7) Insegnamento universitario: 1 punto per anno per insegnamento di disciplina specifica ovvero 0,5 punti per anno per insegnamento di disciplina affine, fino a un massimo di | punti 10 |
| 8) Titoli specifici relativi alla disciplina messa a bando, fino a un massimo di | punti 20 |

Il Presidente ha comunicato che sono pervenute nei termini le seguenti domande:

Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67)

M-EDF/01	CHINESIOLOGIA (modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia)	Ore=18	1. BUSCEMI Andrea 2. FIORENZA Giosuè Rosario 3. LOPES Rossella
----------	---	--------	--

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) A.A. 2015/2016

- Insegnamento di **CHINESIOLOGIA, modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia (SSD M-EDF/01 ore 18)**. La Commissione preliminarmente ha preso atto che la candidata LOPES Rossella ha indicato nella domanda, quale Corso di Studio dell'insegnamento, il Corso di Laurea Magistrale in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica e non il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e, pertanto, l'ha esclusa dalla valutazione. La Commissione unanime ha ritenuto che gli altri due candidati, BUSCEMI Andrea e FIORENZA Giosuè Rosario, sono idonei a ricoprire l'insegnamento e, sulla base dei criteri in precedenza indicati, ha dichiarato il Dott. **BUSCEMI Andrea** vincitore della Selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di insegnamento della disciplina **CHINESIOLOGIA, modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia (SSD M-EDF/01 ore 18)** presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, A.A. 2015/2016.

		titolo di Dottore di Ricerca o Diploma di Specializzazione (MAX 10)	Pubblicazioni su riviste internazionali (MAX 10)	Insegnamento universitario (MAX 10)	Titoli specifici relativi alla disciplina messa a bando (MAX 20)	TOTALE
METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO, modulo del corso integrato di Teoria e metodologia dell'allenamento (SSD M-EDF/01 ore 30)	MANIACI Mario	0	0	0	20	20
	FIORENZA Giosuè	0	0	0	12	12
CHINESIOLOGIA, modulo del corso integrato di Teoria del Movimento Umano e Chinesiologia (SSD M-EDF/01 ore 18)	BUSCEMI Andrea	0	0	0	16	16
	FIORENZA Giosuè	0	0	0	12	12
	LOPES Rossella	esclusa				

Il Direttore comunica di aver sottoposto quanto summenzionato alla Commissione Didattica nominata dal Dipartimento che unanime ha ritenuto di approvare quanto ricevuto dal Prof. Perciavalle.

Il Consiglio approva all'unanimità.



8.4.10. Ratifica modifica Commissione per esame di Diploma di Specializzazione in Microbiologia e Virologia A.A. 2013/2014

Il Direttore comunica di avere trasmesso al Magnifico Rettore la nota del 23 ottobre 2015, con la quale è stata autorizzata la richiesta pervenuta da parte del Prof. S. Oliveri, Direttore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia, riguardante la modifica della Commissione per l'esame di Diploma della summenzionata Scuola per l'A.A. 2013/2014.

Il Consiglio ratifica all'unanimità la suddetta nota.

8.4.11. Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa: selezione istanze di partecipazione – bando 3364 del 6 ottobre 2015

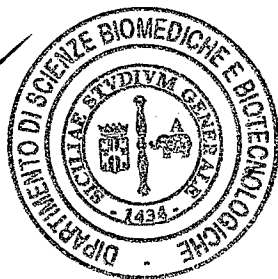
In riferimento al bando n. 3364 del 6/10/2015 il Prof. M. Cioni, Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa, ha comunicato che è pervenuta da parte del Dott. Massimo Riccardo Costanzo l'istanza di partecipazione per la copertura dell'insegnamento di Statistica Medica, SSD MED/01, I anno, 8 ore, per l'A.A. 2013/2014. La Commissione didattica, dopo attenta valutazione dei titoli presentati e avendo constatato che non sono pervenute ulteriori istanze di partecipazione ha proposto di attribuire l'incarico di Statistica Medica, SSD MED/01, I anno, 8 ore, per l'A.A. 2013/2014 al Dott. Massimo Riccardo Costanzo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Avendo esaurito i punti all'O.d.G., il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 17 e trenta.

Il presente verbale è approvato seduta stante e viene così sottoscritto.

Il Segretario
(Prof. Salvatore Salomone)



Il Direttore
(Prof. Filippo Drago)